



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

Delibera n. **17**
Del **22 febbraio 2022**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2022-2024

L'anno **duemilaventidue** e questo giorno **ventidue** del mese di **Febbraio** alle ore 16:00, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale regolarmente convocata per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza LUCA MENESINI nella sua qualità di SINDACO.

Assessori Presenti (P) N. 8 e Assenti (A) N. 0

N	Nominativo	Funzione	P/A
1	MENESINI LUCA	SINDACO	P
2	FRANCESCONI MATTEO	VICE SINDACO	P
3	CARMASSI ILARIA	ASSESSORE	P
4	CECCHETTI FRANCESCO	ASSESSORE	P
5	DEL CARLO DAVIDE	ASSESSORE	P
6	DEL CHIARO GIORDANO	ASSESSORE	P
7	FREDIANI SERENA	ASSESSORE	P
8	MICHELI LUCIA	ASSESSORE	P

Assiste il sottoscritto PAOLO PANTANELLA in qualità di VICE SEGRETARIO GENERALE REGGENTE del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.



COMUNE DI CAPANNORI
PROVINCIA DI LUCCA

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale delle azioni positive 2022-2024

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i seguenti articoli del vigente Statuto comunale:

- l'articolo 3, comma 2, ai sensi del quale: *“Il Comune, nell’ambito dei propri poteri e delle proprie funzioni, opera al fine di superare le discriminazioni fra i generi, favorendo condizioni di pari opportunità nel lavoro e nella vita sociale, anche a mezzo di appositi organismi consiliari. A tal fine, negli atti amministrativi è promossa un’espressione linguistica rappresentativa di entrambi i generi. Ai fini della pari opportunità tra donne e uomini il Comune garantisce la presenza di entrambi i generi nella giunta e negli organi collegiali non elettivi, nonché negli enti, aziende ed istituzioni da esso dipendenti, in quanto totalmente partecipati o controllati dal comune. Agli organi delle società controllate dal comune si applicano le disposizioni concernenti la parità di accesso previste da leggi e regolamenti vigenti. A tal fine, nelle nomine, nessuno dei due generi può essere di norma rappresentato in misura superiore ai due terzi”*;
- l'art. 32 secondo cui *“L’Ente nella gestione delle risorse umane si uniforma ai seguenti principi: garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e durante lo svolgimento del medesimo”*;

Visti altresì:

- l'articolo 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, per cui *“le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l’assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all’età, all’orientamento sessuale, alla razza, all’origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell’accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno”*;
- l'articolo 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n.198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n.246”* diretto a regolare nello specifico, l’adozione delle azioni positive da parte delle Pubbliche Amministrazioni, per il quale *“le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici”.... “predispongono Piani di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”*;
- la legge 183/2010 che, modificando gli articoli 1, 7 e 57 del D.Lgs. n. 165/2001, ha previsto che le pubbliche amministrazioni costituiscano al proprio interno il *“Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* che sostituisce, unificando le competenze in un unico

organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai CCNL relativi al personale delle pubbliche amministrazioni o da altre disposizioni;

Richiamate:

- la delibera di Giunta Comunale n. 6 del 17 gennaio 2019 avente ad oggetto "*Approvazione piano triennale delle azioni positive 2019-2021*";
- la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 4 giugno 2020 e la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 18 maggio 2021 con le quali l'Ente ha provveduto all'aggiornamento del sopra menzionato Piano delle Azioni Positive 2019-2021 rispettivamente per l'anno 2020 e per l'anno 2021;
- la determinazione dirigenziale n. 1446 del 16/11/2017, così come modificata dalla determinazione n. 1451 del 17/11/2017, con la quale è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia del Comune di Capannori;
- la determinazione dirigenziale n. 490 del 10/05/2021 con la quale si è provveduto alla nomina dei componenti effettivi e supplenti del C.U.G. in sostituzione dei cessati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 24 del 2 marzo 2021 avente ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione e Piano della Performance anno 2021 - Approvazione*" e le successive deliberazioni di variazione;

Precisato che la Direttiva Ministeriale n. 2/2019 ha definito le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni in materia di promozione della parità e delle pari opportunità, ai sensi del citato decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sostituendo la precedente direttiva 23 maggio 2007 e aggiornando alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei «*Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*» (C.U.G.), precisando, tra l'altro, che il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato ogni anno;

Riscontrato che:

- la sopra citata direttiva precisa che, nell'ambito della funzione propositiva del C.U.G., riveste particolare importanza quella riguardante la predisposizione di piani di azioni positive volti a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo, nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing e disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica;
- attraverso un percorso che ha interessato l'Ufficio personale, il C.U.G., la Commissione pari opportunità comunale e la Consigliera di parità della Provincia di Lucca (ai quali è stata inviata la comunicazione assunta al protocollo generale dell'Ente al n.73286/2021) è stata predisposta la proposta di Piano delle Azioni positive per il triennio 2022-2024;
- il C.U.G., con apposita comunicazione, ha trasmesso il verbale n. 7/2021 (prot. n. 75410/2021) riservandosi di esprimere un parere sul Piano proposto dall'Amministrazione subordinatamente all'accoglimento da parte della stessa delle richieste di modifica ed integrazione dal medesimo Comitato formulate;
- l'Amministrazione provvedeva quindi ad inviare nuovamente al Comitato il Piano in questione (prot. n. 430/2022) sul quale il Comitato esprimeva il proprio parere favorevole come da verbale n. 1/2022 (prot. n. 2604/2022);

Preso atto del Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022-2024, Allegato A alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale ed i cui contenuti vengono fatti propri integralmente;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione formale del predetto Piano;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 1° aprile 2006, n.198 s.m.i. "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi approvato con la delibera di giunta n. 288/2010 e s.m.i.;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile poiché l'atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-patrimoniale dell'amministrazione;

Con voti unanimi resi a scrutinio palese;

DELIBERA

- 1 di approvare, per le considerazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano, il Piano Triennale delle Azioni Positive 2022-2024, Allegato A al presente atto e parte integrale e sostanziale dello stesso, redatto ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n.198/2006;
- 2 di disporre la pubblicazione del suddetto Piano all'Albo pretorio on-line dell'Ente nell'apposita sezione dedicata al Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità nonché sulla rete intranet del Comune di Capannori;
- 3 di dare mandato all'Ufficio competente di provvedere affinché la copia del presente Piano sia inviata ai dirigenti dell'Ente, al C.U.G., alla RSU ed alla Consiglieria di Parità della Provincia di Lucca.

Con successiva votazione, favorevole e unanime;

DELIBERA, altresì

Di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00 al fine di poter procedere quanto prima all'attivazione delle procedure di cui trattasi.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
REGGENTE

PAOLO PANTANELLA

IL SINDACO

LUCA MENESINI

